Ufficio di Segreteria della Conferenza
Stato-città ed autonomie locali
Presidenza del Consiglio dei ministri

Dicembre 2025 - n. 3

STATO-CITTÀ INFORMA

Newsletter
dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali

"Città Ideale" Olio su tela - Artista Anonimo 1480/1490

© MiC, Palazzo Ducale di Urbino Direzione Regionale Musei Nazionali Marche

Cari lettori,
con questo terzo numero della newsletter chiudiamo il 2025 ringraziando tutti coloro che hanno accolto con curiosità e apprezzamento questa iniziativa di comunicazione, che va incontro all'esigenza emersa di avere informazioni puntuali e tempestive sui temi di interesse degli Enti locali.
Permettete di farvi (e farci) un augurio per il 2026: continuate a seguirci con lo stesso entusiasmo con cui ci avete accolti. Da parte nostra, c'è l'impegno ad offrirvi ogni mese una newsletter ricca di notizie e approfondimenti utili al sistema delle autonomie locali.
Buona lettura!

IN EVIDENZA:

Attività della CSC: la seduta del 18 dicembre 2025

L'intelligenza artificiale nella PA

Amministratori locali: riparto di 220 milioni di euro per l'anno 2025 del Fondo per l'incremento dell'indennità di funzione

Questa newsletter è redatta dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali
Per riceverla scrivi a **newsletter.segreteria@conferenzastatocitta.gov.it** e per aggiornamenti, seguici su: **www.conferenzastatocitta.gov.it**

IN QUESTO NUMERO

Newsletter n. 3

pag. 3 **Attività della CSC**
La Seduta del 18 dicembre 2025

pag. 4 **Approfondimento del mese**
L'intelligenza artificiale nella PA

pag. 5 **Focus su...**
Amministratori locali: riparto per l'anno 2025 del Fondo per l'incremento dell'indennità di funzione.

pag. 6 **Fondi Europei e nazionali per gli Enti locali**
Bando per candidature per European Green Capital e Green Leaf Awards 2028

pag. 6 **Dal centro al territorio**
Le News del mese

pag. 7 **Sciogli l'acronimo**
Sai che cosa significa FELS?

ATTIVITÀ DELLA CSC

La seduta del 18 dicembre 2025

Tra i principali temi affrontati dalla Conferenza ci sono tre provvedimenti – sui quali è stata sancita intesa – concernenti il riparto di risorse finanziarie per il settore sociale facenti capo al Fondo speciale equità livello dei Servizi (FELS) (Per saperne di più sul FELS vai a pagina 7). Complessivamente **sono stati ripartiti 627 milioni di euro**.

Un primo schema di decreto interministeriale reca il riparto di **77 milioni di euro per il 2026, destinati al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali** nei comuni della Regione siciliana e della Sardegna. Le risorse, finalizzate a ridurre i divari territoriali e a garantire livelli più equi di servizi alla persona, sono state ripartite tenendo conto dei fabbisogni standard e accompagnate dalla definizione di specifici obiettivi di servizio e delle modalità di monitoraggio. Sul provvedimento ANCI e UPI hanno espresso intesa.

Un secondo schema di decreto interministeriale reca il riparto di **450 milioni di euro per il 2026 destinati all'incremento dei posti negli asili nido e nei servizi educativi per la prima infanzia**, che consentirà di attivare il servizio per oltre 58.000 bambini in più su tutto il territorio nazionale. Infine, nel terzo provvedimento, lo schema di decreto interministeriale ripartisce **100 milioni di euro per il 2026 per il potenziamento del trasporto scolastico degli studenti con disabilità**. Le risorse interesseranno oltre 5.200 comuni e consentiranno di incrementare il servizio per più di 22.000 studenti.

La Conferenza inoltre ha accolto la richiesta di ANCI e UPI di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 degli Enti locali. La nuova scadenza è stata fissata al 28 febbraio 2026. Tale richiesta è stata motivata dall'incertezza sui contenuti e sull'applicazione di norme già inserite nel DDL Bilancio 2026 e per le altre che sono attese in fase di approvazione della Legge. A ciò si aggiunge la complessità degli adempimenti tecnici e di concertazione relativi alla determinazione e riparto dei due principali fondi, il Fondo di solidarietà comunale e il Fondo sperimentale di riequilibrio.

La Conferenza ha poi espresso intesa sul provvedimento di riparto di 220 milioni di euro per il 2025, come concorso per il maggior onere sostenuto dai Comuni per l'incremento delle indennità degli amministratori locali stabilito dalla Legge di Bilancio 2022 (per approfondire questo provvedimento vai al Focus normativo a pagina 5).

Inoltre, la Conferenza ha reso parere favorevole sull'utilizzo dell'accantonamento del Fondo di solidarietà comunale 2025, disponendo l'assegnazione di circa 2 milioni di euro a favore di otto comuni, a titolo di conguaglio per rettifiche emerse in sede di verifica tecnica.

Nel corso della seduta, il Ministero dell'interno ha infine fornito un'informativa sulla determinazione e attribuzione ai comuni dei contributi compensativi per i minori introiti dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2025.

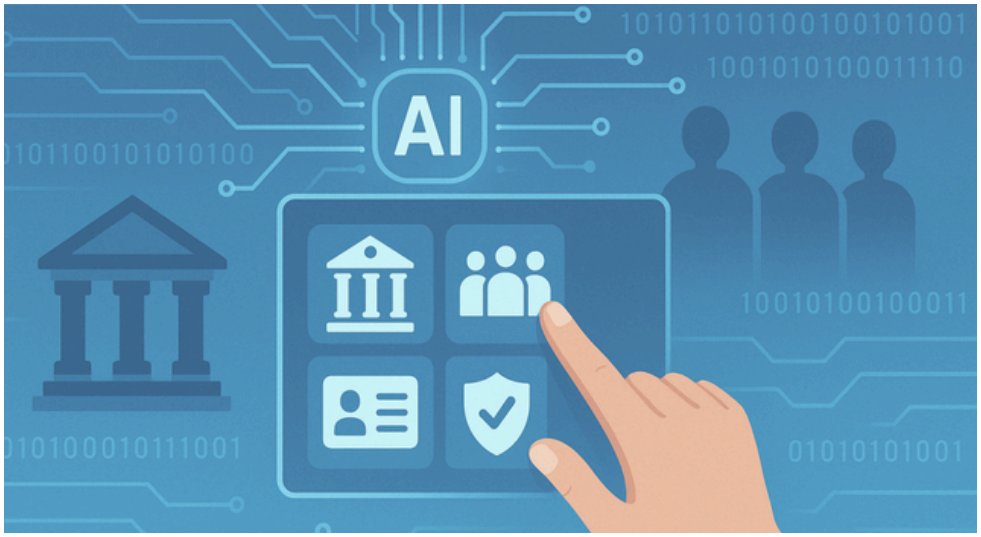
Nel corso della seduta è stato anche approvato il calendario delle sedute della Conferenza Stato-Città per il periodo gennaio-luglio 2026.

Per saperne di più:
la seduta del 18 dicembre 2025

APPROFONDIMENTO DEL MESE

Uso dell'intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione

Nelle pubbliche amministrazioni sta crescendo in maniera esponenziale l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale. Di pari passo, è cresciuta l'esigenza di una regolamentazione sull'uso di tali sistemi. Per venire incontro a tale esigenza è stata varata dal Parlamento la



legge n. 132, in vigore dal 10 ottobre 2025, che rappresenta la prima normativa italiana sulla IA e si inserisce nel quadro giuridico delle norme europee sull'uso di sistemi di IA. **Principio cardine contenuto nella legge 132/2025 è il concetto di responsabilità che risiede sempre nella persona**. Si legge, infatti, nell'articolo 14, che le PA utilizzano l'intelligenza artificiale in funzione strumentale e di supporto all'attività provvedimentale, nel rispetto dell'autonomia e del potere decisionale della persona che resta l'unica responsabile dei provvedimenti e dei procedimenti in cui sia stata utilizzata la IA. La legge precisa che **l'uso di sistemi di intelligenza artificiale nella PA è finalizzato ad incrementarne l'efficienza, a ridurre i tempi di definizione dei procedimenti, ad aumentare la qualità e la quantità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese**. Con l'intento, dunque, di individuare criteri regolatori in grado di equilibrare il rapporto tra le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e i rischi legati ad un uso improprio, la legge 132/2025 stabilisce principi per un utilizzo trasparente, sicuro ed etico ed incide su diversi ambiti applicativi, prevede modifiche al codice penale per reati commessi con la IA, come la diffusione di deepfake (ossia la diffusione illecita di immagini, video o voci falsificati con IA).

Per accompagnare lo sviluppo della IA nella Pubblica Amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica ha promosso un'indagine volta a raccogliere informazioni in merito alla conoscenza e all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, ed in particolare della IA generativa, da parte di tutto il personale del settore pubblico.

E' possibile partecipare alla consultazione pubblica fino al 13 gennaio 2026 attraverso il portale partecipa.gov.it

Per saperne di più consulta l'approfondimento sul sito della CSC

FOCUS SU ...

Amministratori locali: Riparto di 220 milioni di euro per l'anno 2025 del Fondo per l'incremento dell'indennità di funzione.

La Conferenza Stato-città e autonomie locali, nella seduta del 18 dicembre 2025, ha deliberato il riparto di **220 milioni di euro per l'anno 2025 del Fondo per l'incremento dell'indennità di funzione destinato a sindaci, vicesindaci, assessori e presidenti dei Consigli comunali.**

Il Fondo è stato istituito dal Decreto-legge 124/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 157/2019 al fine di contribuire alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti per la corresponsione dell'incremento dell'indennità di funzione.

Con la legge n. 234/2021 (Legge di bilancio per il 2022) è previsto che a decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario venga **parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni**, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale.

La stessa legge incrementa il Fondo istituito con il DL 124/2019, inizialmente previsto solo per i piccoli comuni e avente una dotazione di 10 milioni, fino a portarlo a 220 milioni di euro a decorrere dal 2024 per tutti i comuni. Il riparto di questo stanziamento – destinato a tutti i comuni - avviene tramite decreto interministeriale previa intesa in Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Nell'ultima seduta della CSC del 18 dicembre scorso è stata sancita intesa sul riparto del 2025 secondo i criteri indicati in una nota metodologica allegata al decreto. In particolare, ai fini del riparto la popolazione considerata è quella ISTAT al 31 dicembre 2023. L'anagrafica è stata determinata considerando i **6557 comuni delle 15 regioni a statuto ordinario esistenti al primo gennaio 2025**.

Per i soli comuni fino a 3000 abitanti, le risorse del Fondo sono aggiuntive rispetto alle risorse attribuite con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 luglio 2020.

Nella seduta del 18 dicembre 2025, la Conferenza ha espresso intesa sul provvedimento di riparto di 220 milioni di euro per il 2025, destinati a tutti i 6557 comuni delle 15 regioni a statuto ordinario esistenti al primo gennaio 2025.

Per saperne di più:
la seduta del 18 dicembre 2025

Dedicato alle città: le edizioni 2028 dei premi "European Green Capital (EGC)" e "European Green Leaf (EGL)"

Le città rivestono un ruolo cruciale nell'affrontare le sfide climatiche, dell'inquinamento e della perdita di biodiversità. La Commissione europea ha lanciato il bando 2028 dei premi "European Green Capital (EGC)" e "European Green Leaf (EGL)". Il primo è destinato alle città con più di 100.000 abitanti e prevede la selezione di una unica città vincitrice, mentre il secondo è rivolto ai centri urbani di dimensioni medio-piccole, con oltre 20.000 abitanti. Le città vincitrici riceveranno un premio finanziario a sostegno delle iniziative ambientali ad alto impatto durante l'anno di titolazione. Un'opportunità strategica per rafforzare le politiche locali di sostenibilità e posizionarsi come modelli europei di sviluppo urbano sostenibile.

Per approfondimenti consulta la scheda di dettaglio sul sito CSC. --------->

Scopri inoltre la selezione di Bandi Europei presenti sul nostro sito --------->

DAL CENTRO AL TERRITORIO

Autovelox: online l'elenco dei dispositivi per il controllo delle infrazioni stradali

Notizia del 9 dicembre 2025

Le amministrazioni comunali e gli enti competenti che hanno trasmesso al M.I.T. le informazioni riguardanti gli autovelox, i dispositivi impiegati per il controllo e l'accertamento delle violazioni al CdS sono consultabili on line. Il censimento effettuato comprende marca, modello, versione del dispositivo, numero di matricola, estremi del decreto di approvazione ministeriale e, ove previsto, la precisa localizzazione chilometrica dell'apparato e la direzione di marcia monitorata.

Continua...

Censimento 2024: pubblicati i dati del personale in servizio presso gli Enti locali.

Notizia del 17 dicembre 2025

Il censimento fotografa la situazione occupazionale al 31 dicembre 2024. La rilevazione riporta i dati di maggiore interesse ed è stata effettuata sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti da 8.424 amministrazioni sul totale di 8.530 enti interessati. In particolare, hanno trasmesso le informazioni richieste 103 Province, 7.804 Comuni, 124 Comunità Montane e 393 Unioni di Comuni.

Continua....

Pubblicato il terzo approfondimento quadrimestrale sulle principali deliberazioni della Conferenza.

Notizia del 22 dicembre 2025

Nelle 4 sedute effettuate nel periodo settembre-dicembre 2025 sono stati trattati complessivamente 18 argomenti, di cui 8 oggetto di intesa, 6 di parere, 1 delibera, 1 designazione e 1 informativa. Approvato nell'ultima seduta anche il calendario gennaio-luglio 2026.

Continua...

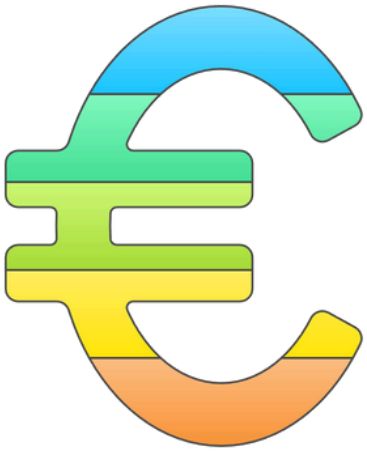
SCIOGLI L'ACRONIMO

Sai cosa significa FELS?

Il Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (FELS), istituito dalla legge n.213/2023 (Legge di Bilancio 2024), è un fondo statale pensato per ridurre gli squilibri economici e favorire l'esercizio effettivo dei diritti della persona. Il suo funzionamento è previsto con un orizzonte temporale limitato, oltre che con dotazioni finanziarie e cadenze differenziate a seconda delle aree di intervento delle risorse. Queste ultime sono destinate al: a) finanziamento dei servizi sociali comunali; b) incremento dei posti negli asili nido; c) potenziamento del servizio di trasporto scolastico di studenti con disabilità.

Il Fondo è istituito in esplicita attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023, con la quale il giudice costituzionale ha richiesto al Legislatore di intervenire sulla disciplina del Fondo di solidarietà comunale (FSC), al fine di superare la presenza, all'interno di quest'ultimo, di componenti vincolate al raggiungimento di determinati livelli essenziali e obiettivi di servizio.

Infografica



Cos'è?

Il FELS è il nuovo fondo statale per l'efficienza dei livelli essenziali nei servizi, istituito dalla Legge di Bilancio 2024 (L. 213/2023) a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 71/2023. È destinato a sostenere i Comuni nell'erogazione dei LEP e nel perseguimento degli obiettivi di servizio. Nel FELS confluiscono le precedenti quote vincolate del Fondo di solidarietà comunale.

A cosa serve?

L'obiettivo è colmare i divari territoriali e garantire la piena erogazione dei LEP in tutti i Comuni. Il FELS sostiene i Comuni in tre aree fondamentali:
a) potenziamento dei servizi sociali comunali;
b) incremento dei posti negli asili nido;
c) trasporto scolastico degli studenti con disabilità.

Come funziona?

Il Fondo dispone di risorse pluriennali. Le risorse sono stabilite dalla legge per tutto il periodo, anno per anno vengono ripartite dal governo mediante appositi decreti attuativi. Il riparto è approvato previa intesa con ANCI e UPI.

Orizzonte Temporale

La copertura del FELS è prevista fino al 2031. Una volta che gli obiettivi di servizio vengono raggiunti le risorse vincolate dal FELS tornano nella disponibilità del Fondo di solidarietà comunale.

Risorse Finanziarie

- La dotazione per l'anno 2026 è pari a 1.069.923.000 euro.
- La dotazione per l'anno 2027 è pari a 1.808.923.000 euro.
- La dotazione per l'anno 2028 è pari a 1.876.923.000 euro.
- La dotazione per l'anno 2029 è pari a 725.923.000 euro.
- La dotazione per l'anno 2030 è pari a 763.923.000 euro.

LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

È un organo collegiale con funzioni consultive e deliberanti, sede istituzionale permanente di confronto e raccordo tra lo Stato e gli Enti locali. Vengono poste all'esame della CSC le questioni relative all'ordinamento ed al funzionamento degli Enti locali (soprattutto con riferimento agli aspetti relativi alle politiche finanziarie e di bilancio), nonché le tematiche relative alle attività di gestione ed erogazione dei servizi pubblici e ogni altra questione, anche su richiesta dei Presidenti delle Associazioni rappresentative degli Enti locali. Inoltre, la Conferenza svolge compiti di coordinamento nei rapporti tra lo Stato e le autonomie locali, di studio, informazione e confronto con riferimento alle tematiche connesse agli indirizzi di politica generale e suscettibili di incidere sulle funzioni proprie o delegate degli Enti locali.
La Conferenza Stato - città ed autonomie locali è presieduta dal Presidente del Consiglio dei Ministri o, per sua delega, dal Ministro dell'interno o dal Ministro per gli affari regionali.
L'attività della Conferenza Stato-città ed autonomie locali si esplica attraverso: pareri e intese; deliberazioni; promozioni di accordi; documentazione e studi; designazioni di rappresentanti degli Enti locali in organi di interesse nazionale.
La Conferenza Stato-città ed autonomie locali e la Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, congiuntamente, costituiscono la Conferenza Unificata.
La Conferenza Stato-città ed autonomie locali si avvale del supporto di un Ufficio di Segreteria, struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il Capo dell'Ufficio di Segreteria è Segretario della Conferenza.

IN COPERTINA

La tavola conosciuta come Città ideale, proveniente dal Monastero di Santa Chiara di Urbino, apparteneva probabilmente alla famiglia ducale. Elisabetta da Montefeltro, figlia di Federico, potrebbe aver portato con sé il dipinto quando entrò nel Monastero, dopo essere rimasta vedova nel 1482.

Intorno al 1861 l'opera entra a far parte delle collezioni statali del Museo dell'Istituto di Belle Arti di Urbino, che diverrà Galleria Nazionale delle Marche nel 1912.
L'opera è stata attribuita a diversi artisti, tra cui anche all'architetto Luciano Laurana per l'alta precisione del disegno e la somiglianza degli elementi architettonici classici con quelli presenti nel Palazzo Ducale di Urbino, di cui l'architetto fu in parte il progettista.
Attualmente gli studiosi assegnano la tavola ad un generico pittore dell'Italia centrale, che l'ha dipinta, presumibilmente, tra il 1480 e il 1490.
Il dipinto rappresenta gli ideali di perfezione e armonia del Rinascimento italiano, nella forma ordinata e simmetrica di una città che viene raffigurata con i principi scientifici della prospettiva centrale, evidente nel disegno geometrico della pavimentazione della piazza.
Domina la scena un grande edificio religioso a pianta circolare, forse un battistero o un mausoleo.

© MiC, Palazzo Ducale di Urbino Direzione Regionale Musei Nazionali Marche
ph. Claudio Riplati